



ASS / CB/ET

Visto il Capo Settore 

IL RETTORE

- Visto** il Decreto Ministeriale del 19 aprile 2001 n. 445 "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. Modifica al Decreto Ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni e integrazioni";
- Visto** il Regolamento per l'esecuzione delle prove per l'Esame di abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo approvato dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia in data 1 marzo 2005;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27 aprile 2010, con la quale è stato determinato in 450,00 euro l'importo del contributo per l'ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni dell'anno 2011;
- Vista** l'Ordinanza Ministeriale del 22 novembre 2010 con cui sono indette per l'anno 2011 la I e la II sessione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo ;
- Viste** le deliberazioni del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 13 dicembre 2010 in materia di Esami di Stato;

DECRETA

Art.1

Requisiti di ammissione

Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che abbiano conseguito presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca la Laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'articolo 17, comma 95, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, ovvero la Laurea specialistica afferente alla classe 46/S, ovvero la Laurea Magistrale nella classe LM-41 entro e non oltre il **24 marzo 2011** per la I sessione e il **24 ottobre 2011** per la II sessione.

Su domanda, possono essere ammessi anche i possessori di Laurea conseguita, entro le medesime scadenze, presso altre Università in numero massimo di **tre** per ciascuna sessione. Le istanze dei laureati presso altri Atenei verranno accolte in ordine di presentazione allo sportello di Segreteria. L'Ateneo si riserva di **non** accogliere domande di iscrizione eccedenti il contingente previsto dalla Facoltà.

Art. 2

Presentazione delle domande

L'istanza può essere presentata in una sola delle sedi elencate nella tabella annessa all'Ordinanza Ministeriale del 22 novembre 2010 citata in premessa.

Coloro i quali intendano sostenere l'Esame di Stato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca devono presentare domanda di ammissione secondo le seguenti scadenze:

I sessione: dal **21 febbraio** al **11 marzo 2011**,

II sessione: dal **19 settembre** al **7 ottobre 2011**.

Tutti i candidati dovranno preventivamente presentare istanza PER VIA TELEMATICA, tramite internet o i terminali self-service dislocati nei locali dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il candidato dovrà procedere come segue:

Se utilizza un terminale self –selezionare:

- **accesso alle Segreterie on Line**

Se utilizza un personal computer, digitare

www.unimib.it/segreterieonline

Se si tratta del primo accesso al sistema (laureati presso altri atenei), effettuare la registrazione dei propri dati anagrafici, seguendo il seguente percorso:

- **Area Riservata - Registrazione**

I candidati, seguendo le istruzioni, devono indicare: dati anagrafici, residenza, domicilio, recapito telefonico.

Per tutti gli utenti già registrati la procedura è la seguente:

- **Area Riservata – Login**

Dopo aver effettuato la Login, in entrambi i casi, procedere come segue:

Dall'area "Servizi di Segreteria" ovvero "Registrato" selezionare la voce – Esami di Stato.

Quindi cliccare sul bottone Iscrizione e scegliere l'esame cui ci vuole iscrivere e inserire le informazioni relative al titolo di studio posseduto richieste dalla procedura on line.

Per completare l'iscrizione è necessario compilare il questionario relativo alla frequenza dei tirocini previsti durante il corso di laurea.

A conclusione della procedura, stampare con l'apposito tasto la domanda di ammissione **recante in allegato il bollettino MAV elettronico di euro 499,58, comprensivo di contributo universitario d'iscrizione e tassa erariale di ammissione agli Esami**, pagabile presso gli sportelli di tutti gli istituti bancari.

Il pagamento deve essere effettuato entro il 11 marzo 2011 per la I sessione e entro il 7 ottobre 2011 per la II sessione.

In caso di necessità sarà possibile stampare nuovamente la ricevuta ricollegandosi alle Segreterie on Line.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, su delega del candidato, verserà sul c/c postale n. 1016 - Agenzia delle Entrate - centro operativo di Pescara - Tasse Scolastiche, la tassa erariale dell'importo di 49,58 euro fissato dall'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990.

I candidati sono i soli responsabili del corretto inserimento dei dati richiesti dalle procedure di ammissione e sono pertanto tenuti a controllarne l'esattezza.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'esame di stato stampata dalle Segreterie on Line dovrà essere consegnata personalmente, o da altra persona delegata per iscritto e munita di fotocopia del documento di identità del delegante, presso lo sportello n. 18 della Segreteria Studenti (orari di apertura al pubblico il lunedì 13,45-15,45 e il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12) entro il termine perentorio di venerdì 11 marzo 2011 per la prima sessione e di venerdì 7 ottobre 2011 per la seconda, corredata dalla ricevuta MAV del pagamento del contributo di iscrizione all'esame di 499,58 euro.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora pervengano tramite raccomandata AR domande di iscrizione provenienti da laureati presso altri Atenei eccedenti il contingente di cui all'art.1, le stesse verranno respinte e l'interessato sarà avvisato tramite telegramma. L'importo del contributo di iscrizione versato all'Ateneo sarà rimborsato fatte salve spese bancarie.

Il solo inserimento della domanda di partecipazione tramite le Segreterie On line non verrà considerata valida ai fini dell'ammissione all'esame.

I candidati che conseguano il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quelli stabiliti nell'art. 1, **sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti** con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di Laurea.

Coloro i quali abbiano chiesto di partecipare alla I sessione e che siano stati assenti alle prove potranno presentarsi alla II sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 7 ottobre 2011 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della Legge n. 104/92, così come modificata dalla Legge n. 17/99.

La relativa istanza deve essere presentata all'Ufficio Esami Stato, Via Temolo, 3 - 20126 Milano, entro e non oltre i termini di scadenza previsti per l'iscrizione.

Art. 3
Prove d'Esame

L'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo consiste in un tirocinio pratico e una prova scritta.

La data di inizio del tirocinio è fissata al **1 aprile 2011** per la I sessione e al **2 novembre 2011** per la II sessione.

Il tirocinio clinico consiste in una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi svolto, dopo il conseguimento della Laurea, presso policlinici universitari, aziende ospedaliere, presidi ospedalieri di aziende ASL o, ove costituite, aziende di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, nonché presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale avente i requisiti previsti dal comma 3 dell'articolo 27 del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368.

Il tirocinio pratico viene svolto per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato, e del medico di medicina generale, che ne danno formale attestazione sul libretto diario fornito al candidato.

Per ciascuna delle tre prove del tirocinio pratico ad ogni candidato sarà distribuito dall'Ufficio Esami di Stato un libretto.

Al termine di ciascun periodo di tirocinio i libretti dovranno essere consegnati dal candidato in busta chiusa alla Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina (Ed. U8 via Cadore, 48 Monza dal lunedì al venerdì dalle 10.00-12.00 e dalle 14.00-16.00).

I libretti di tirocinio relativi al mese di **giugno 2011** e **gennaio 2012** dovranno essere consegnati a partire dal termine del tirocinio e fino a **mercoledì 6 luglio 2011**, per il mese di giugno, e **venerdì 3 febbraio 2012** relativamente al mese di gennaio.

Coloro che non rispetteranno tali termini NON saranno ammessi alla prova scritta.

L'assegnazione dei candidati ai reparti Universitari e/o Ospedalieri nonché ai tutor /valutatori avviene a giudizio insindacabile della Commissione, in modo da assicurare assoluta imparzialità, trasparenza e assenza di conflitto di interesse, e non potrà essere in alcun modo modificata. Essa verrà resa nota ai candidati presso l'Ufficio Esami di Stato della Segreteria Studenti (Via Temolo, 3 20126 Milano) e su sito web d'Ateneo (www.unimib.it alla pagina esami di stato – medico chirurgo).

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla commissione nazionale di cui all'articolo 4 del DM 19 ottobre 2001, n. 445 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, trenta per ogni periodo.

Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Ove il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La prova scritta si svolge il giorno **13 luglio 2011** per la I sessione e il **9 febbraio 2012** e per la II sessione, secondo le modalità previste dall'art. 3 e 4 del D.M. 445/2001.

La prova scritta è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia, e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale, e della sanità pubblica.

Le due parti della prova scritta si svolgeranno in un'unica giornata.

Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla con cinque possibili risposte, di cui una sola esatta, estratti dall'archivio di cui al comma 4 dell'art.4 del Decreto Ministeriale 445/2001 con procedura automatizzata che garantisce la totale segretezza della prova.

Il predetto archivio, contenente almeno cinquemila quesiti, sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (www.miur.it) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

La correzione avviene in forma anonima.

La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione di un punteggio di più 1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e meno 0,25 per ogni risposta errata.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame.

E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

Per ogni candidato saranno predisposti due plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova di esame.

Ogni plico contiene: un modulo per i dati anagrafici, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente, al termine della prova, inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Il candidato deve, per la compilazione del questionario, far uso esclusivamente di penna nera; ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Al momento della consegna il candidato deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido. L'inserimento nella busta del modulo contenente l'anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

A conclusione di ogni parte della prova la Commissione ha cura, in presenza del candidato, di sigillare tale busta, che non deve risultare firmata né dal candidato, né dal Presidente della Commissione a pena della

nullità della prova e di trattenere sia il secondo modulo non utilizzato o annullato dal candidato con una barra, sia i quesiti relativi alla prova, sia il foglio anagrafica.

Art. 4

Commissione Esami di Stato

Ai sensi dell'articolo 3 del DM 19 ottobre 2001, n. 445, con Decreto Rettorale, è nominata una Commissione incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame.

Essa è costituita da almeno un componente ogni trenta candidati ed è composta da non meno di quattro membri di cui almeno due docenti della Facoltà di Medicina e due medici indicati dall'Ordine dei medici chirurghi della provincia di Monza e Brianza. Con lo stesso Decreto il Rettore nomina il Presidente della Commissione ed il Responsabile del procedimento.

Art. 5

Valutazione delle prove e voto finale

La Commissione di cui all'articolo 4 attribuisce ad ogni candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nella prova pratica e nelle due parti della prova scritta e redige un elenco finale degli idonei da trasmettere al Rettore non oltre un termine di quindici giorni.

Il Rettore dispone l'affissione all'albo dell'Ateneo dell'elenco in ordine alfabetico di coloro che hanno superato l'esame.

Art. 6

Tutela della Privacy

I dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Milano – Bicocca Area Segreteria Studenti e trattati per le finalità di gestione dell'Esame di Stato e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

IL RETTORE
(Prof. *Marcello Fontanesi*)


